

Dibattito sui capoluoghi «C'è prima la Romagna»

Il presidente di Confcooperative. «Il vero obiettivo è rafforzare il territorio nella sua interezza per ricevere più risorse». Il Pri: «Cesena parificata a Forlì»

Confcooperative Romagna interviene nel dibattito innescato dalla proposta del sindaco Enzo Lattuca di estendere lo status di capoluogo di provincia a Cesena al pari di Forlì, recepita nell'emendamento al disegno di legge del Ministro Calderoli sulla riorganizzazione delle Province.

Confcooperative Romagna sostiene la necessità di ampliare l'orizzonte della discussione sull'ordinamento istituzionale locale, e chiede agli amministratori locali - presidenti di Provincia in testa - di alzare lo sguardo tracciando un percorso che, in prospettiva, porti alla costituzione di una unità amministrativa unica della Romagna, livello questo davvero in grado di intercettare risorse importanti per il territorio.

«Da tempo, insieme ad altre associazioni datoriali sottolineiamo la necessità di un ente dotato delle stesse funzioni e degli stessi poteri attribuiti alle Città Metropolitane - dichiara il presidente di Confcooperative Romagna Mauro Neri - istituito con funzioni di programmazione e di gestione di tematiche di ambito sovracomunale e di area vasta. Una Città metropolitana Romagna che consenta di lavorare per uno sviluppo unitario del territorio e di affrontare le prossime sfide con un approccio totalmente diverso. D'altra parte - prosegue Neri - se si alza lo sguardo sulle due direttrici principali, la via Emilia e l'Adriatica, da Castel Bolognese a Cattolica e da Ravenna a Rimini

non si trova soluzione di continuità negli insediamenti urbani e artigianali».

«**Ma soprattutto** poiché - continua Neri - uno degli obiettivi è quello di intercettare maggiori risorse per il territorio». Anche il

Pri si schiera a favore di Cesena capoluogo. «La doverosa conclusione di un percorso iniziato 30 anni fa - afferma il segretario politico Luca Ferrini -, sotto la spinta del sindaco e presidente della Provincia Piero Gallina».



il presidente di Confcooperative Romagna Mauro Neri